

URGENTE

Prot. 1955/G1- F1- L

- Al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona Ambito S1
Trasmissione via pec all'indirizzo:
pianodizonas1@pec.it

- Ai Comuni Associati nel Piano di Zona Ambito S1
Trasmissione via pec agli indirizzi:
protocollo.scafati@asmepec.it
comune.angri@legalmail.it
amministrazione@pec.comune.castelsangiorgio.sa.it
segreteria.corbara@asmepec.it
protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it
protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it
protocollo@comunedipagani.legalmail.it
protocollo.roccapiemonte@asmepec.it
comune.sanmarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu
comune.segidioma@asmepec.it
protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it
protocollo@pec.comune.sanvalentinotorio.sa.it

- Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Nocera Inferiore
Trasmissione via pec all'indirizzo:
prot.procura.nocerainferiore@giustiziacert.it

- All'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Trasmissione via p.e.c. all'indirizzo
protocollo.agcm@pec.agcm.it

- All'Autorità Nazionale Anticorruzione
Trasmissione via p.e.c. all'indirizzo
protocollo@pec.avcp.it

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI PROFILO INGEGNERE CIVILE IN AFFIANCAMENTO AL RUP PER LE ATTIVITA' INERENTI L'UFFICIO DI PIANO S1 E PER IL "PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA E PER GLI ANZIANI" PIANO DI AZIONE E COESIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, con sede in Salerno, alla via G. Vicinanza n. 11, in persona della Presidente Arch. Maria Gabriella Alfano e del Consigliere Segretario Arch. Matteo Di Cuonzo, a seguito dell'accesso agli atti effettuato a seguito di apposita istanza, ha appreso che Codesto Ufficio,

con determina dirigenziale n. 767 del 27.08.2015, ha dato corso all'avviso di cui in oggetto ed affidato l'incarico all'ing. Generoso Frigenti.

La determina in esame, in uno a tutta la procedura, come già segnalato da questo Ordine con "atto di invito e diffida" del 20.07.2015 e con "informativa di ricorso giurisdizionale e contestuale istanza di accesso agli atti" del 28.09.2015, è clamorosamente illegittima e se ne impone il totale annullamento.

Innanzitutto, si ribadisce che la riserva operata in favore degli ingegneri per l'affidamento di un incarico professionale relativo alle attività di assistenza tecnica inerenti l'Ufficio di Piano e di Supporto tecnico per attività relative ai Piani di Intervento per i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani (PAC) è del tutto arbitraria, laddove le funzioni oggetto di incarico **sono assolutamente riconducibili anche al titolo di studio in Architettura ed alle esperienze professionali degli Architetti**: la vigente normativa in materia di professioni tecniche non consente, infatti, di discriminare la professione dell'architetto da quella dell'ingegnere, né di precludere al primo l'accesso a carriere pubbliche consentite al secondo: si consideri, a tal riguardo, la normativa di cui agli artt. 51 e 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, recante il regolamento per le professioni di ingegnere ed architetto, nonché quella degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, recante modifiche e integrazioni della disciplina dei requisiti delle professioni tecniche e dei relativi ordinamenti.

Sul piano del titolo di studio, poi, la laurea di architetto a quella di ingegnere civile sono equipollenti - D.Lgs. 27.1.1992 n. 129.

Nondimeno, la pianificazione urbanistica e l'ingegneria civile e ambientale – a tenore degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n. 328/2001 – rientrano appieno nelle attività professionali dell'ingegnere, come in quella dell'architetto, sicché non vi è ragione di escludere gli architetti dall'accesso alla posizione di assistenza e supporto tecnico all'Ufficio di Piano.

Quanto più specificamente alla determina n. 767 del 27.08.2015 di affidamento dell'incarico, la stessa manca di qualsiasi supporto motivazionale atto a giustificare la scelta operata; nella stessa si assume, del tutto evasivamente, che sarebbero pervenute candidature, senza specificare nominativi ed estremi di acquisizione al protocollo delle istanze pervenute; si riferisce, del pari genericamente, poi, che la scelta del tecnico sarebbe avvenuta a seguito della comparazione dei curricula, senza indicare alcun verbale di attività espletata, dell'Organo, del luogo e del giorno di svolgimento di tale operazione comparativa, dei criteri

adottati per pervenire ad una valutazione di maggior idoneità del professionista prescelto al conseguimento dell'incarico.

In altri termini, sono totalmente mancati quei connotati di trasparenza e parità di trattamento che la legge pone a base delle procedure di scelta dei professionisti per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria e che pure vengono contraddittoriamente richiamati nel corpo della determina in questione.

Sulla scorta di tali rilievi, si

INTIMA E DIFFIDA ANCORA UNA VOLTA

l'Ufficio di Piano Ambito S1, in persona del Responsabile dott.ssa Maddalena Di Somma, a disporre, senza indugio, nell'esercizio dei poteri di autotutela amministrativa, l'annullamento di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto ed a riproporla, emendata dai vizi censurati, con conseguente rinnovazione delle procedure di pubblicazione dell'avviso stesso e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

La presente è altresì inviata a tutti i Comuni componenti il Piano di Zona Ambito S1 perché assumano ogni più utile e necessaria iniziativa sulla vicenda, nonché alla competente Procura della Repubblica, all'ANAC ed all'AGCM in indirizzo perché esperiscano, ognuno per quanto di rispettiva competenza, l'esercizio del controllo sugli atti e sugli organi.

Con osservanza

Salerno, lì 11.11.2015

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno
Il Consigliere Segretario
(Arch. Matteo Di Cuonzo)

La Presidente
(Arch. Maria Gabriella Alfano)